



FONDAZIONE OPERE PIE AGNESI - CASA DI RIPOSO Paolo Agnesi-

Codice Fiscale e Partita IVA 00396810087

Pontedassio (IM) – Via Torino n° 124

BILANCIO SOCIALE 2024

INTEGRATO CON LA RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI







PREMESSA

La Fondazione Opere Pie Agnesi- Casa di Riposo Paolo Agnesi, Onlus, codice fiscale 00396810087, partita IVA 00396810087, sede in Pontedassio (IM) – Via Torino n°124, in data 21 febbraio 2020, è stata trasformata in Ente del terzo settore con atto a rogito notaio Amadeo Franco, rep. n.156452, raccolta n. 47951, assumendo la denominazione Fondazione Opere Pie Agnesi – Casa di Riposo Paolo Agnesi ETS - (di seguito Fondazione). La trasformazione entrerà a regime entro il 31 marzo 2026.

INDICE RIFERIMENTI NORMATIVI PAG. 3 FINALITA' E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE PAG. 4 STANDARD DI RENDICONTAZIONE PAG. 5 INFORMAZIONI GENERALE DELL'ENTE **PAG. 7** STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE **PAG. 11** PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE **PAG. 12** OBIETTIVI E ATTIVITÁ **PAG. 13** SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA PAG. 14 **ALTRE INFORMAZIONI** PAG. 19

PAG. 21

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



RIFERIMENTI NORMATIVI

La legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», ha assoggettato gli enti del Terzo settore a obblighi di trasparenza e di informazione anche attraverso forme di pubblicità dei bilanci.

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (codice del Terzo settore) stabilisce che gli enti del Terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il Bilancio Sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte e che, in ogni caso, gli enti del terzo settore, a prescindere dai limiti della dimensione, sono tenuti a rendere pubblico il Bilancio Sociale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto 4 luglio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 9 agosto 2019, n. 186 ha adottato le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale, atto attraverso il quale gli enti del terzo settore devono rendicontare le loro attività dal punto di vista sociale.



FINALITA' E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale, da redigersi in conformità delle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è lo strumento con il quale vengono:

- rendicontati i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dagli enti del terzo settore, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati che, diversamente, non sarebbe ottenibile a mezzo della sola informazione economica;
- comunicati gli esiti del monitoraggio svolto dagli organi di controllo sulla osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,
- messi a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi, pubbliche amministrazioni comprese, elementi informativi in ordine all'operato degli enti del terzo settore, all'operato dei loro amministratori, ai risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale, che secondo lo schema disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali deve essere suddiviso in 8 sezioni, deve contenere informazioni rilevanti ai fini della comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e dei relativi impatti economici, sociali e ambientali e deve:

- essere improntato a principi di trasparenza al fine di rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- rappresentare le informazioni in maniera completa e imparziale, indipendente da interessi di parte;
- riguardare le attività, i risultati sociali, gli aspetti positivi e negativi della gestione relativi all'anno di riferimento;
- rendere possibile il confronto nel tempo (dei cambiamenti intervenuti nell'ente) e nello spazio (tenendo conto della presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti in analogo settore);
- esporre le informazioni in maniera chiara e comprensibile;
- riportare i dati in maniera oggettiva, senza sovrastimare i dati positivi, sottostimare i dati negativi e i rischi connessi né dare prematuramente come certi gli effetti incerti;
- attestare la veridicità delle informazioni e dei dati utilizzati e dare atto della relativa conformità alle linee guida ministeriali;
- garantire la qualità del processo in completa autonomia e indipendenza di giudizio;
- esaminare e valutare, eventualmente con separato allegato, i giudizi e commenti di terzi interessati;
- contenere quale obiettivo minimo, le informazioni, suddivise in sezioni, in conformità delle linee guida ministeriali, illustrando in caso di omessa compilazione di una o più sezioni, i motivi di mancata esposizione delle relative informazioni.





STANDARD DI RENDICONTAZIONE

1.1 Parametri di assistenza

La Fondazione, nel rispetto degli standard regionali di accreditamento e appropriatezza vigenti ha garantito, in media, per ciascun ospite un tempo settimanale di assistenza superiore ai parametri minimi settimanali per paziente stabiliti dalla Regione Liguria.

1.2 Criteri di determinazione delle rette e delle attività relative a prestazioni di servizi accessori

La Fondazione non è soggetta a tassazione ai fini IRES, ed è esente dalle imposte sugli immobili utilizzati per l'attività istituzionale.

La Fondazione paga l'IRAP secondo il metodo retributivo.

La Fondazione Opere Pie Agnesi-Casa di Riposo Paolo Agnesi-ONLUS, rientra, con decorrenza 2007, tra i soggetti esonerati ex art. 7, comma 1, Lett. i, del D.Lgs n. 504 del 1992, anche dall'IMU e della TASI, sia sotto il profilo soggettivo, per espresso riconoscimento del Ministero delle Finanze (cfr. paragrafo 4.2 istruzioni ministeriali per la presentazione delle Dichiarazioni IMU 2012 e seguenti: "le ex IPAB privatizzate (a seguito, da ultimo, al D.lgs. 4 maggio 2001, n.207)" e "gli enti che acquisiscono la qualifica fiscale di Onlus (D.lgs 4 dicembre 1997, n. 460)", sia sotto il profilo oggettivo (ente accreditato da Regione Liguria allo svolgimento di attività sociosanitarie assistenziali).

L'attività istituzionale svolta dalla Fondazione ONLUS, al fine di beneficiare dell'esonero delle imposte, deve, ex lege, essere finanziata con proventi del patrimonio, lasciti, donazioni.

L'Agenzia delle Entrate, in deroga a quanto sopra, ha definito per le case di riposo con propria circolare la linea di demarcazione tra l'attività istituzionale e le attività connesse in base alla retta che rimane a carico degli ospiti.

L'attività ai sensi di tale circolare, viene considerata istituzionale se sull'ospite grava una retta inferiore al 50% del costo complessivo del servizio, dedotti la quota a carico del Servizio Sanitario, le eventuali integrazioni rette corrisposte da enti e l'assegno di accompagnamento.

Nel caso in cui dal predetto conteggio risulta che l'ospite ha corrisposto una retta superiore al 50% del costo del servizio, l'intera retta (comprese le integrazioni da Enti e la quota a carico del Servizio Sanitario) è considerata attività connessa e, come tale, è soggetta a tassazione. La qualifica di ONLUS viene meno, sia quando le attività connesse superano il 66% dei costi, sia quando le medesime superano le attività istituzionali, presupposti entrambi che per la Fondazione Casa di Riposo Paolo Agnesi non si sono mai verificati.



I costi 2024, ai fini della determinazione del reddito o perdita rilevanti ai fini delle imposte sui redditi, vengono ripartiti in percentuale tra costi afferenti all'attività istituzionale e costi deducibili ai fini fiscali imputabili alle attività connesse.

Le rette di ricovero, al netto delle indennità di accompagnamento che costituiscono una loro rilevante componente, sono di gran lunga inferiori al 50% dei costi. La Fondazione, da sempre, segue una politica finalizzata a realizzare economie di gestione e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi all'utenza. Le rette comprensive delle indennità di accompagnamento e i corrispettivi per le prestazioni di servizi a essi connessi, attualmente applicate dalla Fondazione sono le seguenti.

CAMERA DOPPIA:	€ 1.700,00 / mese (nr 24 camere)
CAMERA SINGOLA:	€ 2.000,00 / mese (nr 13 camere)





INFORMAZIONI GENERALI DELL'ENTE

2.1 Origini ed evoluzione nel tempo della Fondazione OO. PP. Agnesi-Casa di Riposo Paolo Agnesi ONLUS

La Casa di Riposo, in origine era denominata "RICOVERO TEOLOGO AGNESI" e soggiaceva alla disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (II.PP.A.B.).

L'Ente è stato fondato il 24 aprile 1890 in virtù della volontà dei fondatori di dare ricovero alle persone più bisognose di assistenza ed è stato eretto in Ente Morale con Regio Decreto il 25 marzo 1909 a firma di Vittorio Emanuele Giolitti.

In data 11 aprile 1965 viene unificato in unico edificio in via Torino, il Ricovero Teologo Agnesi e l'Ospedale Paolo Agnesi i quali si fondono per incorporazione in una unica II.PP.A.B. denominata "Casa di Riposo e Cura Agnesi", fusione che viene decretata in data 18 febbraio 1994 con deliberazione della Giunta Regionale della Liguria n° 636 e pubblicata sul B.U.R.L. n° 22 del 31 maggio 1995 e successivamente denominata Casa di Riposo Agnesi.

2.2 Trasformazione della Casa di Riposo Agnesi in Fondazione Onlus

La Fondazione Casa di Riposo Paolo Agnesi, Onlus, codice fiscale 00396810087, partita IVA 00396810087, con sede in Pontedassio (IM) – Via Torino n. 124, è nata per trasformazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo Agnesi, a seguito del Decreto Legislativo della Regione Liguria n. 207 del 04 maggio 2001 "Riordino della disciplina delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Liguria".

La trasformazione in Fondazione OO.PP. Agnesi- Casa di Riposo Paolo Agnesi - Onlus è stata autorizzata con provvedimento della Giunta Regionale n° 1711 del 18 dicembre 2003 con il quale l'ente è stato ricondotto al regime giuridico di diritto privato di cui agli articoli 14 e seguenti del codice civile, ai sensi del D.P.R.- 361/2000.

A seguito del suddetto provvedimento regionale di privatizzazione l'Ente è diventato una fondazione privata disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del codice civile, a prevalente controllo pubblico essendo demandata al Comune di Pontedassio la nomina di tre componenti su cinque del Consiglio di Amministrazione.

La trasformazione ha comportato il passaggio dal regime di contabilità finanziaria, tipico delle II.PP.A.B., alla contabilità economico-patrimoniale, con disaggregazione delle varie componenti dei singoli capitoli di entrata (accertamenti, riscossioni, residui attivi, ecc.) e di spesa (impegni, pagamenti e residui passivi) e conseguente catalogazione, a seconda della loro natura, dei residui attivi in crediti verso clienti, per fatture da emettere, crediti diversi, ratei attivi e dei residui passivi in debiti verso fornitori, fatture da ricevere, debiti verso erario, verso istituti previdenziali assistenziali, debiti diversi, ratei passivi, ecc..

I residui di stanziamento, a suo tempo eliminati in quanto difformi dai principi informatori del bilancio civilistico, sono confluiti nel patrimonio netto iniziale di trasformazione.



La Fondazione Opere Pie Agnesi – Casa di Riposo Paolo Agnesi – Onlus- è iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato della Regione Liguria con il Numero 491 ed in data 21 febbraio 2020 ha definito la trasformazione, come accennato in premessa, in Ente del Terzo Settore in attesa di iscrizione al R.U.N.T.S.. La Giunta Regionale della Liguria con protocollo NP/2020/1370780 del 15 giugno 2020, numero registro 3335 ha approvato le modifiche apportate allo Statuto, portando di fatto a due la nomina dei componenti demandati al Comune di Pontedassio sui cinque del Consiglio di Amministrazione, sottraendosi così al prevalente controllo pubblico. Successivamente la Giunta Regionale della Liguria con protocollo 2022/39622 del 20/01/2022 (Decreto del Dirigente n. 269 del 20/1/2022), numero atto 269/2022 ha approvato le ulteriori modifiche apportate allo Statuto portando ad uno la nomina dei componenti demandati al Comune di Pontedassio sui cinque del Consiglio di Amministrazione prevedendo altresì particolari modalità di nomina per i casi di inerzia dell'amministrazione comunale ed impossibilità di identificazione degli eredi Agnesi. Tale opportunità si è resa necessaria al fine di evitare che si creino situazioni di stallo dell'apparato amministrativo della Fondazione.

2.3 Struttura dell'edificio e delle aree attrezzate di pertinenza

La Casa di Riposo Paolo Agnesi, dispone di n 61 posti letto e dei seguenti locali e spazi attrezzati:

- Camere di degenza: n. 10 al secondo piano, n.14 al terzo piano e n.14 al quarto piano.
- Al piano primo: cucina attrezzata, salone ristorante, lavanderia, guardaroba, palestra, saloni polifunzionali.
- Al piano secondo: Uffici Amministrativi e Presidenza, Infermeria ed ambulatorio, Cappella.

2.4 Valori e finalità perseguite

L'Ente ha per finalità istituzionale la fornitura agli ospiti, persone anziane non completamente o non totalmente autosufficienti, di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, infermieristica, socio assistenziale, fisioterapica, di animazione e, precisamente:

- Servizio di Direttore Sanitario: è affidato a medico professionista esterno in regime di convenzione, responsabile in prima persona della gestione sanitaria della Casa di Riposo, preposto a fornire direttive e a coordinare l'attività dei medici, degli infermieri professionali, dei fisioterapisti operanti all'interno della struttura.
- **Servizio di assistenza medica:** viene svolto in regime di convenzione con medici libero professionisti esterni preposti a erogare assistenza sanitaria agli ospiti e a prescrivere esami diagnostici, farmaci, presidi medico- chirurgici.
- Servizio socio-assistenziale: viene svolto da personale dipendente avente la qualifica di O.S.S, per garantire agli anziani le necessità di vita quotidiana consistenti in: igiene personale, mobilizzazione (alzata e





aiuto nella vestizione), sostegno nella deambulazione, assistenza e vigilanza, alimentazione/idratazione; pulizia e riordino delle camere dei servizi dell'unità di degenza, pulizia degli spazi comuni del nucleo e raccolta e smaltimento rifiuti;

- **Servizio infermieristico:** viene svolto con personale dipendente infermieristico abilitato ed è finalizzato alla cura della corretta applicazione delle prescrizioni in materia infermieristica e assistenziale mediante la somministrazione delle terapie farmacologiche prescritte, effettuazione di medicazioni, prelievi e simili.
- Servizio di fisioterapia: viene garantito da personale abilitato interno e/o professionisti convenzionati. Consiste in: deambulazione assistita in piano e nella salita e discesa delle scale, addestramento all'uso degli ausili, mobilizzazione articolare, terapie fisiche, massaggio, insegnamento alle posture corrette, ginnastica di gruppo, definizione di un programma riabilitativo individualizzato, rinforzo muscolatura, stesura in equipe dei piani di assistenza individualizzata.
- Servizio di animazione: viene garantito da personale abilitato interno ed è finalizzato al mantenimento degli interessi specifici degli ospiti e alla prevenzione del decadimento cognitivo e psicofisico. Si articola attraverso: laboratori di terapia occupazionale di gruppo; iniziative ludico-ricreative (feste a tema, gite, ecc.), iniziative di socializzazione anche attraverso il coinvolgimento di familiari, amici e volontari, attività, mantenimento e stimolazione cognitiva e delle autonomie residue in soggetti eventualmente affetti dademenza e/o Alzheimer, collaborazione con il servizio di riabilitazione fisioterapica.
- Servizio di ristorazione: viene garantito da personale dipendente abilitato con specifica formazione in materia di HACCP. Consiste nella preparazione dei pasti agli ospiti, operando una distinzione, sulla base delle direttive del Direttore Sanitario, tra i pasti destinati a ospiti soggetti a prescrizioni dietetiche connesse a specifiche esigenze di salute e alle cure in corso e quelli destinati ai restanti ospiti.

2.5 Oggetto sociale

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.lgs. 117/2017. Persegue finalità di solidarietà sociale, offrendo interventi e prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali nei confronti di persone anziane, con particolare attenzione alla non autosufficienza, gestisce strutture per anziani, sia residenziali che diurne, nonché svolge attività domiciliari a favore degli stessi, presta la necessaria assistenza alle persone bisognose senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica; sosterrà, nei limiti delle risorse disponibili, situazioni personali effettivamente marginali e disagiate anche sotto l'aspetto del bisogno economico presenti sul territorio di Pontedassio.





La Fondazione adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura domiciliare, territoriale, residenziale e ambulatoriale per la tutela delle persone svantaggiate oggetto del proprio scopo istituzionale. Nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici che privati, avendo analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività. Promuove la ricerca scientifica di particolare interesse sociale e può svolgere attività di formazione sulle tematiche della non autosufficienza e può partecipare ad associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti.

2.6 Perimetro di operatività

La Fondazione opera nel Comune di Pontedassio. Nel perimetro comunale di operatività della Fondazione non operano altre Case di Riposo né organismi con finalità analoghe.

Non sono intervenuti nel periodo di rendicontazione 2023 cambiamenti significativi nel perimetro e nei metodi di misurazione rispetto all'anno precedente

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività interagisce con i seguenti altri enti del Terzo settore:

- Altre Fondazioni Case di Riposo operanti nel territorio provinciale.
- Croce Rossa di Pontedassio
- Enti di Formazione









STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il Presidente, l'Organo di Amministrazione, l'Organo di Controllo, l'Organo di Revisione Legale dei Conti.

3.2 Consiglio di amministrazione

La Fondazione è retta da un Organo di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente. Il Parroco della Parrocchia di Santa Margherita in Pontedassio è membro di diritto. Un altro membro del Consiglio, seguendo il desiderio dei testatori, viene di quinquennio in quinquennio nominato dagli eredi e successori del Teologo Pier Luigi Agnesi, fondatore dell'Istituzione. Un membro viene nominato dal Comune di Pontedassio, un membro è nominato in rappresentanza degli ospiti della Fondazione e l'ultimo membro viene nominato dall'Organo di Amministrazione uscente scegliendo tra coloro che negli anni hanno contribuito fattivamente al mantenimento ed alla crescita della Fondazione.

I Consiglieri di Amministrazione devono possedere comprovate doti etiche e morali, esperienza professionale o manageriale o imprenditoriale al fine di garantire una ottimizzazione nel raggiungimento degli scopi statutari.

Il consiglio di amministrazione attualmente in carica consta dei seguenti componenti:

Nominativo	Carica	Carica Nomina	
Matteo Boschetti	Presidente	14 ottobre 2022	5 anni
Giuseppe Venuto	Vice Presidente	14 ottobre 2022	5 anni
Grazia Craviotto	Consigliere	14 ottobre 2022	5 anni
Giovanni Colombo	Consigliere	14 ottobre 2022	5 anni
Aurelia Musso	Consigliere	14 ottobre 2022	5 anni

Organo di controllo

Per il controllo interno, disposto obbligatoriamente per legge, è stato conferito incarico di revisore dei conti alla Dott.ssa Simona Pellegrino.





PERSONE CHE OPERANO CON L'ENTE

4.1 Personale dipendente

L'organico è composto da:

n. 5 infermieri professionali, n°1 fisioterapista, n. 18 OSS, n° 3 cuochi, n. 4 OTA e n. 2 personale amministrativo, tutti con CCNL UNEBA.

4.2. Servizi resi in regime di convenzione con professionisti esterni

La Fondazione ha conferito i seguenti incarichi:

- Direttore sanitario;
- Medico di struttura:
- Sistema qualità;
- Organismo di Vigilanza;
- Buste paghe e contabilità;
- Revisore Unico dei Conti;
- Responsabile aggiornamento HACCP;
- Consulenza legale.





OBIETTIVI E ATTIVITA'

La Fondazione ha raggiunto, in coerenza con le proprie finalità, gli obiettivi di erogazione di assistenza in regime di ricovero e cura a favoredi anziani non autosufficienti.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi caratteristici, in conformità alle direttive green dettate dall'Unione Europea, la Fondazione si è impegnata ad un considerevole abbattimento delle emissioni nocive in atmosfera riducendo quelle legate alla produzione di circa 50 tonnellate di CO2 nel triennio 2021-2024 (quantità di CO2 emessa da circa 11 auto a benzina in un anno).

Sotto questo punto di vista l'anno 2024 ed i futuri si profilano ulteriormente importanti. È stato, infatti, effettuato un intervento di efficientamento energico dell'intero edificio per un importo complessivo di € 508.545,00 avente ad oggetto:

sostituzione impianti di climatizzazione invernale esistenti:

installazione di scaldacqua a pompa di calore;

installazione impianto fotovoltaico;

installazione sistema di accumulo.

Tali intervento permetterà il raggiungimento della classe energetica B (partendo dalla F) e sicuramente un ulteriore abbattimento delle emissioni nocive con conseguente risparmio in termini economici.



SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

5.1 ATTIVO

L'attivo patrimoniale al 31.12.2024, dell'importo complessivo di € 2.816.306, è articolato come segue:

IMMOBILIZZAZIONI	ANNO 2024	ANNO 2023
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 11.313,00	€ 0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 2.789.993,00	€ 2.191.956,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 15.000,00	€ 15.101,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 2.816.306,00	€ 2.206.697,00

ATTIVO CIRCOLANTE E RIMANENZE

Le rimanenze finali al 31.12.2024, raffrontate con le rimanenze finali hanno avuto la seguente evoluzione:

	ANNO 2024	ANNO 2023
Materie prime, sussidiarie e di	€ 1.888,00	€ 3.854,00
consumo		
Prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
Totale rimanenze	€ 1.888,00	€ 3.854,00

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI	€ 63.855,00	€ 158.885,00	

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	AN	NO 2024	ANI	NO 2023
Depositi bancari e postali	€	278.525,00	€	331.967,00
Denaro e valori in cassa	€	1.075,00	€	965,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	279.600,00	€	332.623,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€ 450.681	€	645.362,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	8.928,00	€	9.327,00
TOTALE ATTIVO	€	3.470.577,00	€	2.861.386,00





5.2 PASSIVO PATRIMONIO NETTO

L'esercizio ha chiuso con una perdita di € 54.963,00. Tale risultato è frutto degli importanti investimenti sull'immobile effettuati durante l'esercizio che conseguentemente hanno comportato un aumento del valore aziendale.

Il patrimonio Netto al 31.12.2024, ammonta complessivamente a € 2.479.325,00 di cui € 1.191.159,00 di capitale, € 1.109.531 riserve di rivalutazione, € 233.600,00 riserve straordinarie.

	ANNO 2024	ANNO 2023
PATRIMONIO NETTO	€ 2.479.325,00	€ 2.431.558,00
ONDI PER RISCHI E ONERI	€ 29.000,00	€ 29.000,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 172.430,00	€ 143.448,00
DEBITI	€ 243.718,00	€ 228.303,00
RATEI E RISCONTI	€ 546.104,00	€ 29.077,00
TOTALE PASSIVO	€ 3.470.577,00	€ 2.861.386,00

5.3 SITUAZIONE ECONOMICA

A formare il valore della produzione di € 1.777.874,00 concorrono € 1.726.746,0 relativi all'attività caratteristica ed € 51.128,00 di altri ricavi.

COSTO DELLA PRODUZIONE

Materie prime e sussidiarie

La Fondazione, nel 2024 ha sostenuto costi per acquisto di materie prime, sussidiare, di consumo e di merci per un totale di € 130.630,00.

	ANNO 2024	ANNO 2023
Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di merci	€ 130.630,00	122.697,00
TOTALE MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	€ 130.630,00	122.697,00

Spese per servizi

La Fondazione, nel 2024 ha sostenuto costi per servizi per un totale di € 334.438,00 come risulta dal seguente prospetto.

	ANNO 2022	ANNO 2023
Costi per servizi	€ 334.438,00	€ 340.995,00





Spese per il personale dipendente

In questa categoria di costi sono compresi tutti gli oneri sostenuti dalla Fondazione per i dipendenti al 31.12.2024, ovvero: salari e stipendi, contributi previdenziali ed assistenziali INPS e INPDAP, premi INAIL, accantonamento al fondo T. F. R., ferie non godute, premio di produttività.

SALARI E STIPENDI	ANNO 2024	ANNO 2023	
Stipendi personale	€ 823.824,00	€ 753.262,00	
ONERI SOCIALI PERSONALE			
Oneri Sociali	€ 234.160,00	€ 218.201,00	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TFR dipendenti	€ 56.004,00	€ 50.831,00	
ALTRI COSTI PERSONALE			
Altri costi	€ 0,00	€ 5.640,00	
TOTALE SPESE PERSONALE DIPENDENTE	€ 1.113.988,00	€ 1.027.934	

Ammortamenti e svalutazioni

Valore di inizio esercizio	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto e opere	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
		ingegno		
Costo	€ 7.224.00		€ 25.797,00	€ 33.021,00
Ammortamenti	€ 7.224,00		€ 25.797,00	€ 33.021,00
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		€ 6.89,00	€ 5.600,00	€ 12.459,00
Ammortamento		€ 586,00	€ 560,00	€ 1.146,00
nell'esercizio				
Totale variazioni		€ 6.273,00	5.040,00	€ 11.313,00
Variazione di fine esercizio				
Costo	€ 7224,00	€ 6.859,00	€ 31.397,00	€ 45.480,00
Ammortamenti	€ 7.224,00	€ 586,00	€ 26.357,00	€ 34.167,00
Valore di bilancio		€ 6.273,00	€ 5.040,00	€ 11.313,00





Imm. materiali

Valore di inizio esercizio	Terreni e	Impianti e	Attr. ind. e	Altre imm.	Totale imm. mat.
	fabbricati	macchinario	comm.	mat.	
Costo	€ 5.540.467,00	€ 714.408,00	€ 85.947,00	€ 249.239,00	€ 6.590,161
Ammortamenti	€ 3.566,518	€ 539.839,00	€ 68.085,00	€ 224.123,00	€ 4.398.565,00
Valore di bilancio	€ 1.974.049,00	€ 174.569,00	€ 17.862,00	€ 25.116,00	€ 2.191.596,00
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	€ 693.619,00	€ 9.361,00	€ 1.644,00	€ 19.825,00	€ 724.49,00
Ammortamenti nell'esercizio	€ 80.743,00	€ 29.659,00	€ 7.287,00	€ 8.363,00	€ 126.052,00
Totale variazioni	€ 612,876	(€ 20.298,00)	(€ 5.643,00)	€ 11.462,00	€ 598.397,00
Valore di fine esercizio					
Costo	€ 6.234.185,00	€ 724.229,00	€ 87.591,00	€ 268.603,00	€ 7.314.608,00
Ammortamenti	€ 3.647.260,00	€ 569.958,00	€ 75.372,00	€ 232.025,00	€ 4.524.615,00
Valore di bilancio	€ 2.586.925,00	€ 154.271,00	€ 12.219,00	€ 36.578,00	€ 2.789.993,00

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

			Valore inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore fine esercizio
Materie	prime,	suss.,	€ 3.854,00,00	(€ 1.966,00)	€ 1.888,00
consumo					

Altri accantonamenti

Altri accantonamenti per rischi	€ 29.000,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 29.000,00

La consistenza del fondo al 31.12.2024 ammonta ad euro 29.000 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Il fondo per rischi e oneri è composto da accantonamenti effettuati in anni passati al fine di far fronte a future spese di manutenzione straordinaria sugli immobili







RISULTATO DI ESERCIZIO

	ANNO 2024	ANNO 2023	
Risultato prima delle imposte	€ - 22.556,00	€ 1.422,00	
Imposte e tasse dell'esercizio	€ 32.407,00	€ 29.674,00	
Utile (Perdita) dell'esercizio	€ - 54.963,00	€ - 28.252 ,00	

L'esercizio 2024, chiuso con una perdita di € 54.963,00. Tale risultato è frutto degli importanti investimenti sull'immobile effettuati durante l'esercizio che conseguentemente hanno comportato un aumento del valore aziendale.



ALTRE INFORMAZIONI

Durante il 2024 sono stati indetti 7 Consigli di Amministrazione nei quali sono stati discussi i seguenti argomenti all'ordine del giorno

Verbale n°01 del 23/02/2024:

- 1) Bilancio di previsione anno 2024;
- 2) Ratifica contratto manutenzione Elettro Service srl 2024/2027;
- 3) Definizione e liquidazione E.R.M.T. anno 2024;
- 4) Sostituzione server, analisi offerta commerciale Omnia Consulting per adeguamento documentazione in vista dell'accreditamento ai sensi del nuovo manuale di alla DGR 1230/2023 e rinnovo sito;
- 5) Aggiunta 15 kw impianto fotovoltaico su progetto 110%;
- 6) Possibilità di investimento;
- 7) Varie ed eventuali.

Verbale n°02 del 17/05/2024:

- 1) Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 delibere inerenti e conseguenti.
- 2) Approvazione Bilancio Sociale anno 2023.

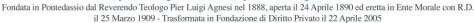
Verbale n°03 del 17/05/2024:

- 1) Ratifica mandato legale Opere Pie Agnesi Vs Bredolo;
- 2) Mandato bandi Inail/Filse
- 3) Iscrizione a Fonder;
- 4) Faraci anticipo TFR;
- 5) Implementazione due tende e intervento riparazione;
- 6) Rivieracqua;
- 7) impegno budget dell'OdV per il 2024 e proroga Odv triennio 2024/2026;
- 8) varie ed eventuali.

Verbale n°04 del 05/07/2024:

1) Ratifica mandato legale Opere Pie Agnesi Vs Bonavia Luca;

Opere Pie Agnesi - Casa di riposo Paolo Agnesi - Onlus







- 2) Approvazione appendice di aggiornamento modello OGC 2024 Opere Pie e relativa matrice dei rischi;
- 3) Acquisto carrello scaldavivande;
- 4) Inizio lavori efficientamento energetico ed approvazione addendum;
- 5) Varie ed eventuali.

Verbale n°05 del 20/09/2024:

- 1) Progetto fusione Asilo Infantile Teologo Agnesi / Casa di Riposo Paolo Agnesi.
- 2) Istituzione welfare aziendale.
- 3) Presentazione progetto a supporto dei dipendenti: Psicologo + corso yoga.
- 4) Licenziamento giusta causa sig. FRINO Gennaro e BACKA Stamatilda.
- 5) Varie ed eventuali.

Verbale n°06 del 04/10/2024:

1) Scioglimento Impresa Sociale Vallulivi.

Verbale n°07 del 20/12/2024:

- 1) Relazione del Presidente e disamina bilancio di previsione;
- 2) Ratifica acquisto software Zucchetti per area personale;
- 3) Progetto Coaching Carli Luca;
- 4) Assunzione/dismissione personale;
- 5) Varie ed eventuali.





MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Bilancio Sociale viene integrato con la seguente relazione predisposta e sottoscritta dal revisore dei conti della Fondazione relativa alle modalità e agli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Il quadro normativo rispetto al quale la FONDAZIONE OPERE PIE AGNESI - CASA DI RIPOSO P.AGNESI - agisce si riassume nei disposti della Legge 6 giugno 2016 n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", che ha introdotto per gli enti del Terzo settore, all'art. 3 comma 1 lett. a) gli "obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei Bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente" e la sua successiva attuazione, tramite il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, "Codice del Terzo settore", ha disposto all'articolo 14 comma 1 che "Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono annualmente depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il Bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, (...) anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte".

Preso atto di quanto espresso dall'Ente, in accordo con il Consiglio di Amministrazione e pur in presenza di un ambito normativo la cui natura ed applicazione sono in evoluzione, la Fondazione si mantiene coerente con le disposizioni ad oggi vigenti in materia.

Da un punto di vista formale, pertanto, il sottoscritto Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto di gestione per l'esercizio chiuso a tale data, che l'ufficio amministrativo, ai sensi e nel termine previsto dallo Statuto Sociale, ha predisposto, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'attività del sottoscritto Revisore è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Revisore Contabile ed alla Raccomandazione inerente i sistemi e le procedure di controllo delle aziende non profit predisposta dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.

Il sottoscritto ha acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando alcuna anomalia.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nei documenti che compongono il bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi del





bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, ed economica in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

I documenti che corredano il bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale" adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto 4 Luglio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 9 agosto 2019, n. 186.

Il bilancio d'esercizio sottoposto all'attenzione del Revisore è il risultato di un ordinato sistema di scritture contabili ed è redatto tenendo come base gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile ed apportando ad essi, le necessarie modifiche per meglio individuare le aree gestionali tipiche delle aziende senza scopo di lucro.

Il Bilancio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze, con importi espressi in unità di Euro:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	
IMMOBILIZZAZIONI	2.816.306	2.206.697	
ATTIVO CIRCOLANTE	645.343	645.362	
RATEI E RISCONTI	8.928	9.327	
TOTALE ATTIVO	3.470.577	2.861.386	
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	
PATRIMONIO NETTO	2.479.325	2.431.558	
FONDI PER RISCHI E ONERI	29.000	29.000	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	172.430	143.448	
DEBITI	243.718	228.303	
RATEI E RISCONTI	546.104	29.077	
TOTALE PASSIVO	3.470.577	2.861.386	





Il risultato trova riscontro nel CONTO ECONOMICO che presenta in sintesi:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.777.874	1.750.263	
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.804.074	1.750.843	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 26.200	- 580	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.644	2.002	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 22.556	1.422	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E			
ANTICIPATE	32.407	29.674	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-54.963	-28.252	

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità dell'Ente e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'organo amministrativo. Il Revisore attesta ed osserva quanto segue:

- 1. nella formazione del Bilancio si è osservato il criterio di competenza economico-temporale con la determinazione, ove necessario, dei ratei e risconti; i criteri di valutazione seguiti per la redazione del bilancio sono stati analiticamente esplicitati; essi sono conformi a principi di ragionevole prudenza e di continuità dell'attività con aderenza al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- 2. il patrimonio della Fondazione è adeguatamente rappresentato in bilancio e durante le riunioni svolte il Revisore ha ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione il sottoscritto può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- 3. l'attività istituzionale della Casa di Riposo ONLUS rientra nelle attività previste dall'art.10 del Dlgs 460/1997 ed in particolare nell'attività di assistenza sociale e socio-sanitaria svolta nei confronti di soggetti svantaggiati sotto l'aspetto fisico-psichico, sociale-familiare ed economico;
- 4. la Fondazione non svolge attività diverse da quella istituzionale (cosiddette attività connesse);
- 5. vengono soddisfatti i requisiti previsti dalla circolare n.48/E del 18/11/2004 e dalla risoluzione 145/2006 emanate dall'Agenzia delle Entrate per usufruire dei benefici fiscali;





CASA DI RIPOSO
PAOLO AGNESI

6. la struttura economico-finanziaria è equilibrata.

Il sottoscritto Revisore attesta che non esistono elementi di criticità né economiche, né finanziarie, né patrimoniali poiché tale Fondazione è condotta con competenza, impegno amministrativo e correttezza gestionale.

Nel rilevare che l'Ente, durante il periodo di diffusione del virus COVID-19 ha saputo far fronte all'emergenza sanitaria adottando tutti gli opportuni provvedimenti in conformità alle norme via via emanate, a solo scopo di informativa e quale suggerimento, si invita a continuare a valutare e monitorare attentamente e costantemente l'assetto finanziario dell'Ente, alla luce degli ingenti impegni attuali e futuri-

Premesso quanto dinanzi esposto, afferma che non vi sono rilievi in ordine al Bilancio dell'esercizio 2024 ed invita il Consiglio di Amministrazione ad una sua approvazione.

Pontedassio 14/05/2025

IL REVISORE DEI CONTI

Dr.ssa Simona Pellegrino

Il sottoscritto legale rappresentante della FONDAZIONE OPERE PIE AGNESI - CASA DI RIPOSO P. AGNESI - dichiara sotto la propria responsabilità che le risultanze economiche e patrimoniali di cui al sopra esteso Bilancio Sociale sono conformi alle scritture contabili e che le informazioni in esso contenute sono veritiere.

Pontedassio 14/05/2025

IL PRESIDENTE

Matteo Boschetti